

Fo terminato, per il Collegio, mediante il voler di proveditori sora la Sanità, non si dovesse far più mercadi nè a San Marco nè a San Polo. *Item*, che una festa si preparava far per conto di la compagnia di Floridi . . . sul canal grandio di la Zueca, et zà era fatto il preparamento, et la mumaria feva Pelegrin a San Zuane di la Zueca, et veniva per la fundamenta et per uno ponte si veniva a la preparation fata in mezo sopra . . . galie sotil, di la qual è signor sier Agustin Nani di sier Polo, non si dovesse far. *Item*, la chiesa di la Trinità, doman è la sua festa, fusse serada et . . .

A dì 12, domenega. La terra, heri, fo di peste numero . . . , caxe nuove . . . , et vechie . . . , et fo fato serar sier Lazaro Mozenigo fo consier, et . . .

Vene in Collegio l'orator del duca di Milan a notificar la morte del fradelo del duca a dì 25 mazo in Paris, et il testamento havia fatto.

Da poi disnar, fo Gran Conseio; vene il Serenissimo, eh' è più Consegli non è stato.

Fo publicà, per Bartolomeo Comin segretario del Conseio di X, una condanason fata nel illustrissimo Conseio di X, a dì 8 di l'istante, contra sier Zuan Paulo Marzello di sier Piero *da san Gregorio*, il qual al tempo si trava il palio di schiopeto a Lio, provandosi alcuni, questo usò parole insolente molte et turpissime contra le donne di questi tali, bistemando Dio et la sua santissima Madre: che questo sier Zuan Paulo Marzello sia posto in la prexon di l'Armamento, dove star debbi fino che per li Cai di questo Conseio sia mandato con el primo pasazo per la Cania, dove el sia relegà et confinà per anni 5, hessendo ubligato presentarsi 2 volte a l'anno a quel rector, et rompendo il confin restar debbi uno anno in la prexon Forte, et sia rimandà al bando, nè se li possi far gratia, se non per li 5 sestì di le balote (*di questo Conseio*) congregado al numero di 17, con taia de lire 1000, a chi 'l prenderà, di soi beni, si non di danari di la Signoria nostra.

155 *Item*, fu poi publicado, per Piero Dandolo scrivan a l'Avogaria, una condanason, fata a dì 10 di questo in Quarantia Criminal contra sier Francesco Barbaro qu. sier Vicenzo *da santa Croxe*, per il pieder di sier Marin Justinian *olim* et in *hoc casu* avogador di Comun, et non disse la causa perchè, ma che 'l ditto sier Francesco sia confinà per anni 8 in Caodistria, et si apresenti una volta a la settimana a quel retor, qual sia mandato in termine di uno

mexe, et in questo mezo stii in preson, et rompendo il confin sia bandito di Venetia et destreto, terre et lochi, da Menzo et Quarner in quà, et hessendo preso stagi anni 2 in preson, et remandà al confin, qual alora comenzi il tempo, et *hoc totiens quotiens*, con taia lire 600 *ut in parte*, et sia publicada il primo Mazor Conseio.

Fu fato election di capitano di le galie di Alexandria: tolti 3 con titolo di soracomito, uno di qual vene dopio et niun non passò; fu meio di altri sier Lorenzo Sanudo fo soracomito qu. sier Anzolo. Rector et proveditor a Cataro, sier Beneto Valier è di Pregadi qu. sier Antonio. Et altre 7 voxe.

Di Roma, fo lettere del Surian orator, di 8. Come il papa havia fato cardinal monsignor di Terbe orator del re Christianissimo: si dice ha dato al papa ducati 40 milia, *tamen* il papa nè lui non vol confessar questo. Sono lettere di Franza, di Angulem, di . . . , come è certissimo li fioli del re sarà restituidi a dì . . . zugno, et tutto era ad ordine, po su le barche è tutto. Di le cose di Fiorenza, come lo exercito ha auto Empoli, dove haveano trovà assà vituarie: voleano andar a campo a Volterra, et dicono, havendo quella terra, Fiorenza converà prender partido. Et che in campo del papa era comenzà il morbo. *Item*, che Malatesta Bagion havea scritto . . . che fin hora non si poteva parlar di acordo in pena di la testa, et che adesso Fiorentini assenteno che 'l si possi parlar. Et il papa dice: « Mi duol che Fiorentini vogliano la sua ruina ».

A dì 13, fo Santo Antonio di Padoa. Io feci sposar mia fia natural Candiana in Zuan Morelo a la Trinitae, poi a caxa fece un bel pasto, et la sera andò a marito.

La terra, di peste, heri, numero . . . , caxe nuove . . . , et vechie . . . , di altro mal 10.

Di Cremona, di sier Gabriel Venier orator, di . . . Verifica quello è stà ditto di la morte del marchese di Saluzo (*Monferrato*) zovene di anni . . . nomeva Bonifacio, stato in questa terra il mexe di . . . , et per li compagni Reali a caxa di sier Fantin Querini li fo fato un festin bello. Il qual è morto in questo modo, che hessendo a cavallo corando con uno nominato . . . , el cavallo suo cascò et lui dete di la testa in terra, et il cavallo li andò fuora et subito morse. Havia do sorelle, una di le qual si trattaria darla per moglie al duca di Milan, sichè per questa morte sarà extinto ogni pratica.

Scrive come è uno fradelo del padre, qual era 155* in *sacris*, nominato Zorzi, el qual è successo nel marchesato.